



# Tendenze dell'economia mondiale e posizionamento dell'Italia

Bologna, 7 aprile 2016

**Alessandra Lanza**



CONFINDUSTRIA  
Emilia-Romagna

# 4 temi e 5 rischi per l'economia globale

## Emergenti

prosegue il rallentamento dei ritmi espansivi in Cina, condizionato dal progressivo ribilanciamento del modello di sviluppo a favore di consumi e servizi. Un rallentamento più brusco potrà essere contrastato dalla politica economica. Si prolungano le difficoltà di Brasile e Russia, ancora in recessione, e in generale degli esportatori netti di commodity; confermata la maggiore dinamicità dell'India

## USA

l'economia Usa è attesa crescere a tassi più moderati nel 2016 scontando la forza del dollaro e la debole domanda estera, per poi accelerare nel biennio successivo. Confermata la buona tenuta dei consumi, grazie al rafforzamento del mercato del lavoro, ma con rischi di eventuali effetti ricchezza negativi

## Europa

per l'Uem è attesa una lieve decelerazione nel 2016, limitata dall'ulteriore allentamento monetario della BCE, dal migliore tono dei consumi e dalle politiche di bilancio meno restrittive. Maggiori difficoltà per il ciclo degli investimenti, atteso consolidarsi solo dagli anni successivi grazie alla dinamica più sostenuta della domanda estera.

## Tassi di cambio e commodity

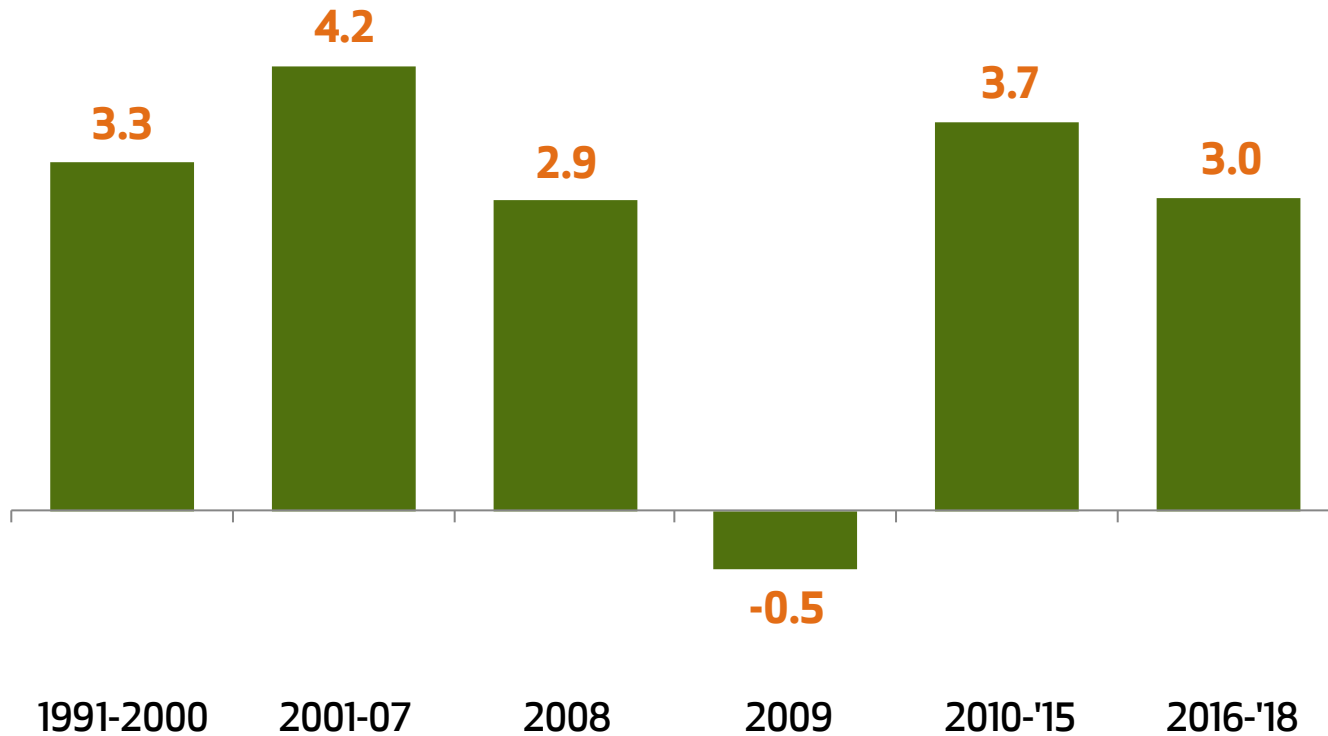
la maggiore incertezza del contesto internazionale spingerà la FED a muoversi con maggiore cautela, posticipando il prossimo rialzo dei tassi di policy all'inizio del 2017. Ne derivano aspettative di un deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro a partire dalla seconda metà del 2016. Per le commodity atteso un recupero delle quotazioni nel prossimo biennio grazie alla condizione più equilibrata dei bilanci fisici

### Rischi dello scenario:

- «hard landing» cinese
- calo prolungato dei prezzi del greggio (e delle commodity)
- shock finanziari
- spinte verso la disintegrazione in Europa («Brexit»)
- tensioni geopolitiche e terrorismo

# la parola ai numeri | economia mondiale in rallentamento

evoluzione del Pil mondiale | tassi di crescita medi di periodo

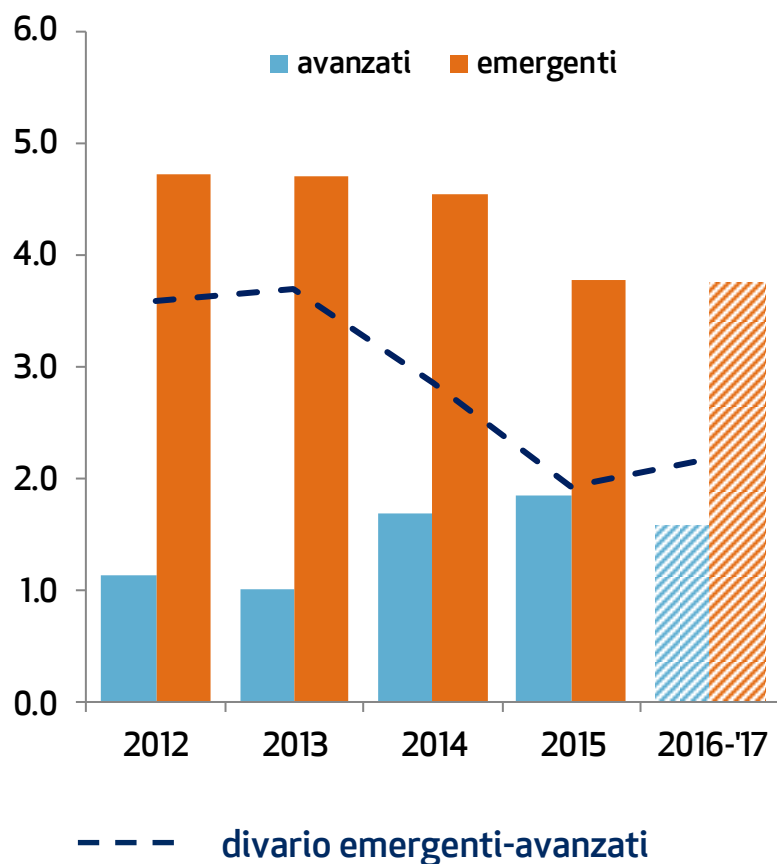


fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione - marzo 2016

il ritmo di espansione dell'economia mondiale si mantiene intorno al 3%, ben al di sotto della performance pre-crisi

# la parola ai numeri | pesa soprattutto il rallentamento delle aree emergenti

Pil per aree | tassi di crescita medi di periodo

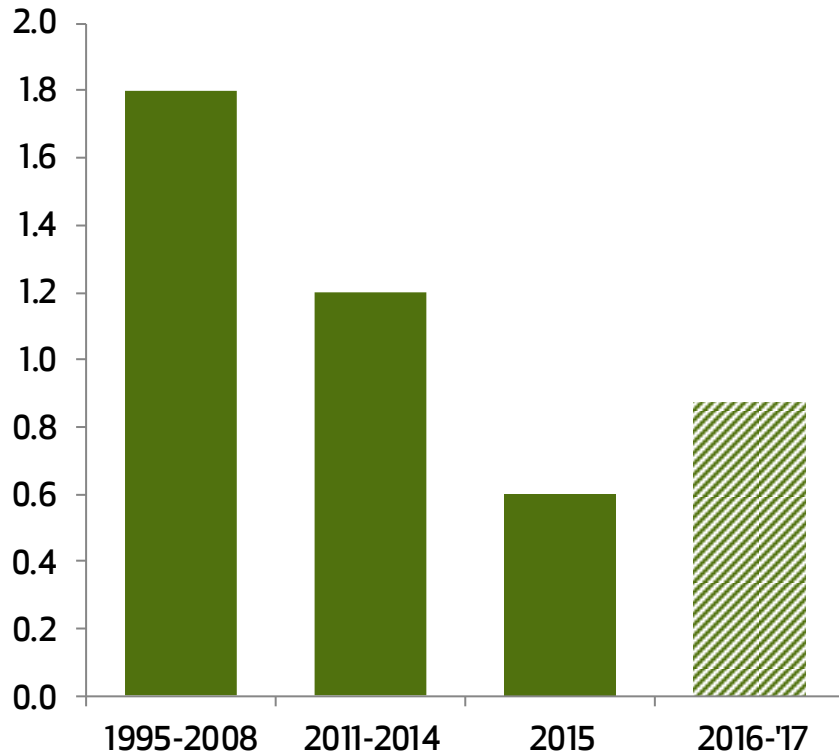


	2014	2015	2016	2017
<b>Pil</b>				
Stati Uniti	2.4	2.4	1.7	2.0
Giappone	0.0	0.5	0.8	0.4
Uem	0.9	1.5	1.4	1.5
- Germania	1.6	1.4	1.4	1.6
- Francia	0.2	1.1	1.1	1.2
Russia	0.6	-3.7	-0.8	1.2
Brasile	0.2	-3.8	-4.0	0.0
Cina	7.4	6.9	6.0	6.0
India	7.0	7.3	6.6	6.9
<b>Pil mondiale</b>	<b>3.4</b>	<b>3.0</b>	<b>2.6</b>	<b>3.1</b>
<b>commercio mondiale</b>	<b>2.8</b>	<b>1.7</b>	<b>1.9</b>	<b>3.2</b>
<b>tasso di cambio \$/euro (livello)</b>	<b>1.33</b>	<b>1.11</b>	<b>1.07</b>	<b>1.06</b>

fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione - marzo 2016

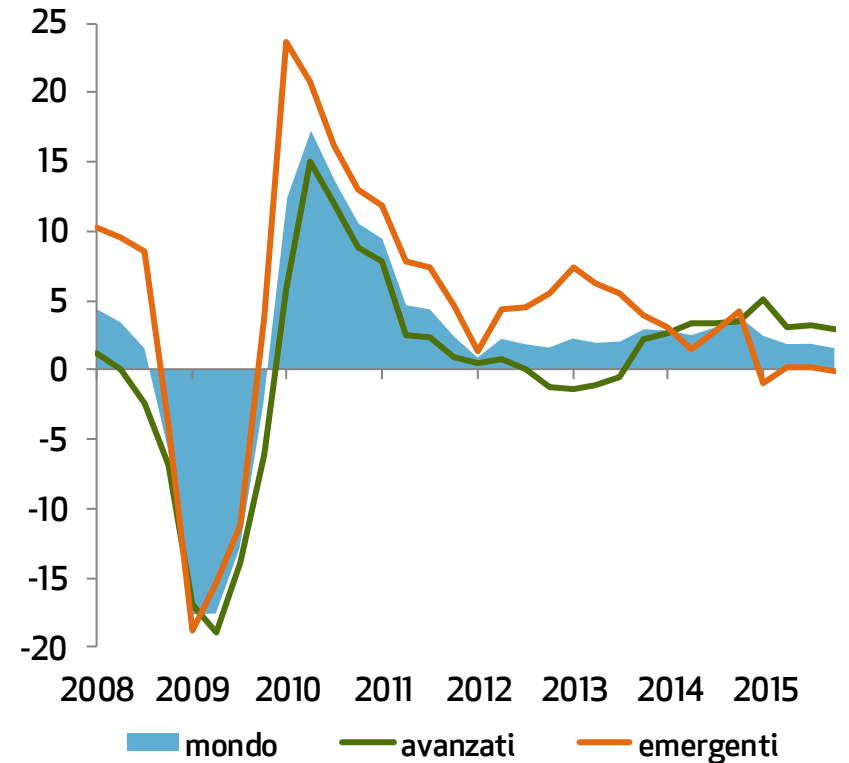
# commercio | effetti più che proporzionali sugli scambi (soprattutto via calo emergenti)

elasticità delle importazioni al Pil mondiale



fonte: Prometeia, Rapporto di Previsione - marzo 2016

commercio internazionale | importazioni in volume, var% su corrisp.

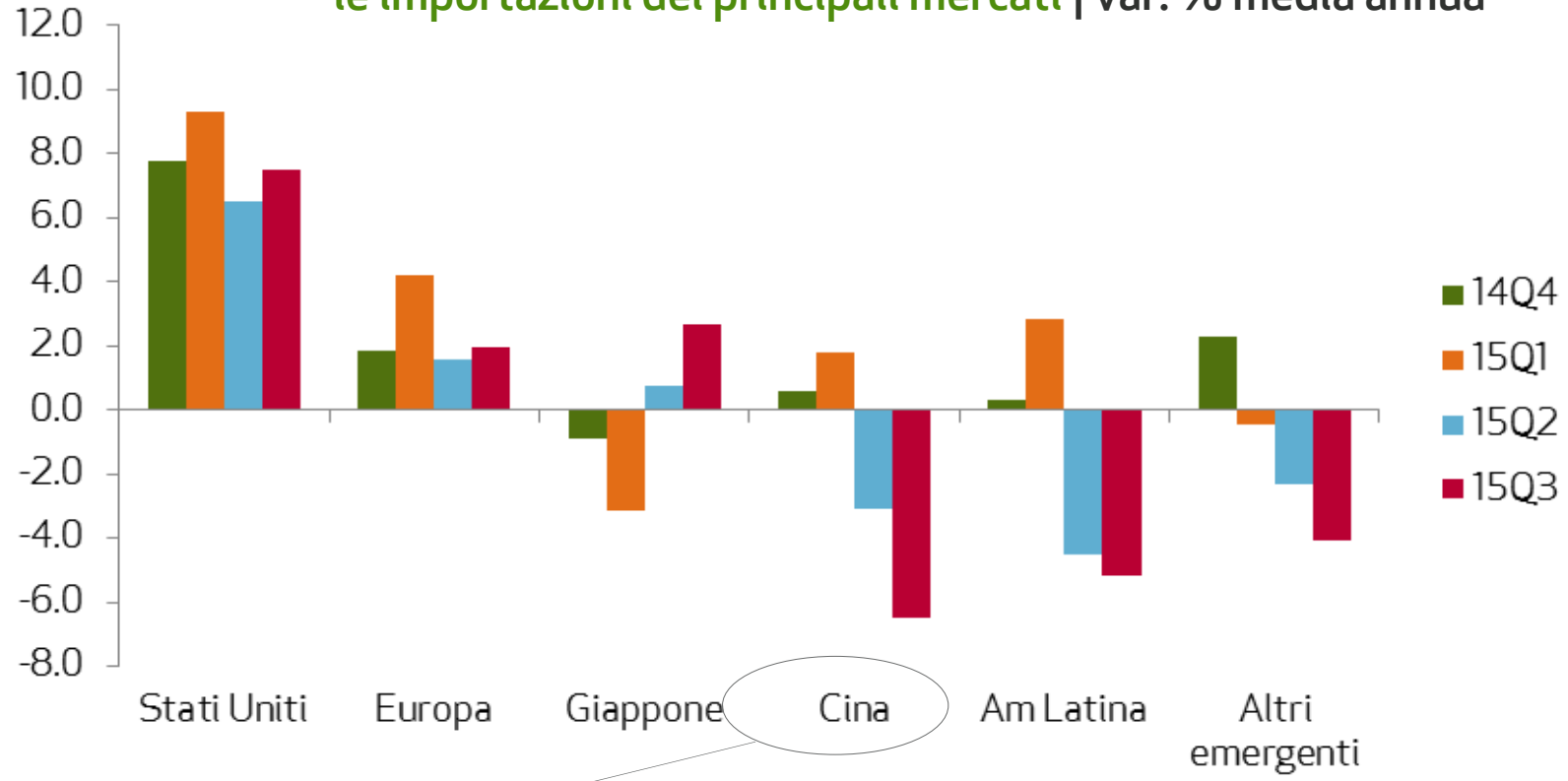


fonte: CPB

l'elasticità dei flussi di commercio internazionale, sebbene in lieve ripresa dai minimi del 2015, rimane lontana dai valori pre-crisi

# mercati | la flessione della Cina (e delle GVC collegate) all'origine del rallentamento globale degli scambi

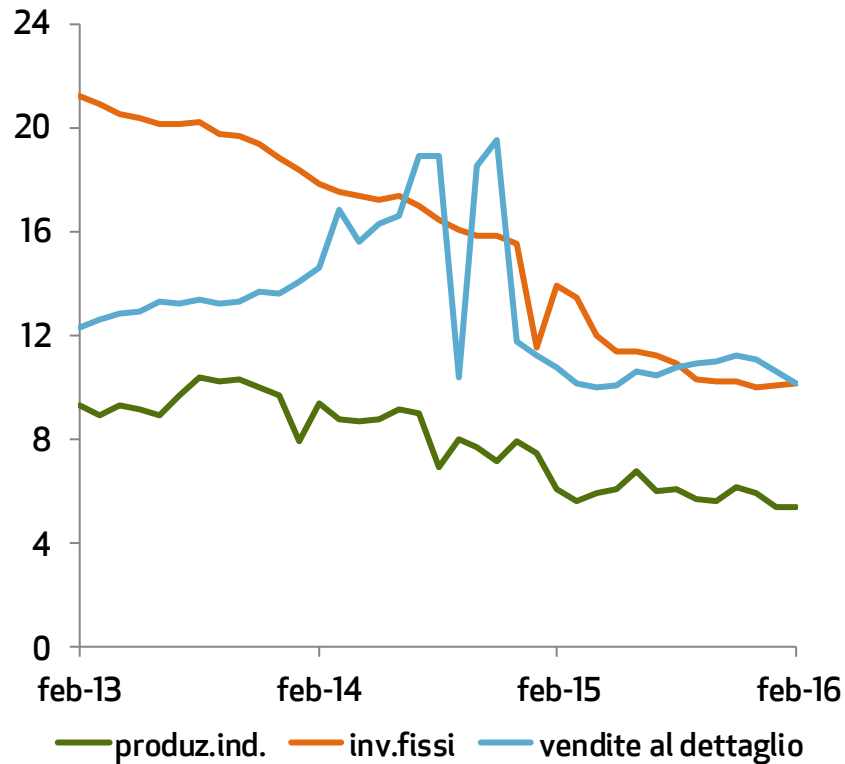
le importazioni dei principali mercati | var. % media annua



	Electronica	Mining	Automotive	Meccanica	Chimica	Metal.	Moda	Food	Pharma	Agri	Totale
Ranking Cina nelle importazioni mondiali	3	1	3	2	1	2	12	6	11	1	2

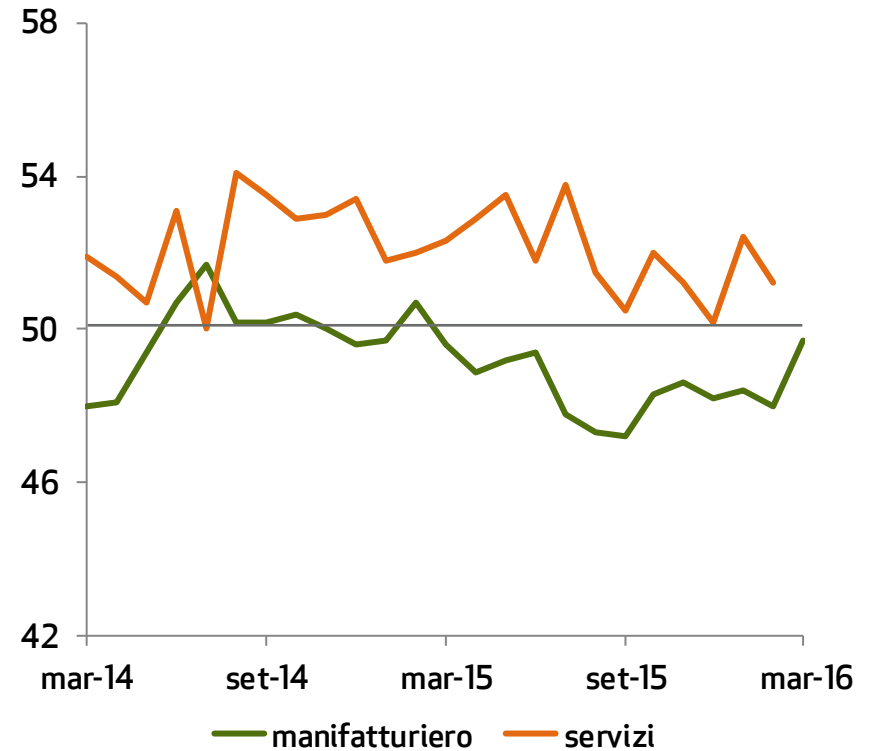
# Cina | dubbi sull'intensità della crescita

principali indicatori congiunturali | var% su corrisp.



fonte: Ufficio statistico cinese

indice Pmi del manifatturiero | >50  
espansione, <50 contrazione

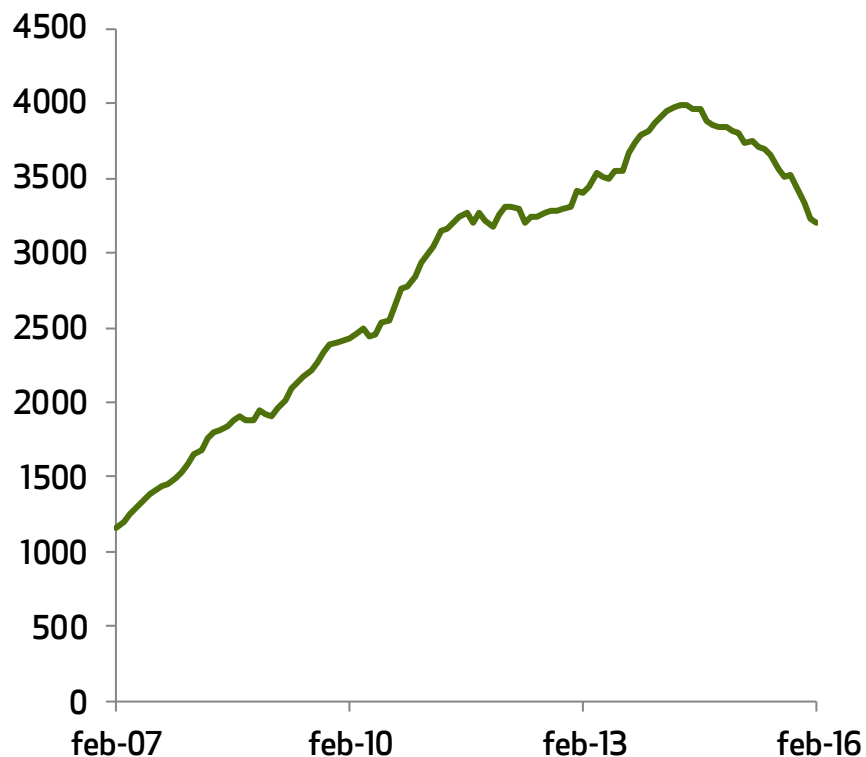


fonte: elaborazioni Prometeia su dati Thomson Reuters

- gli indicatori ad alta frequenza confermano la frenata della crescita, con un'intensità maggiore di quella suggerita dalle statistiche sul Pil
- il Pmi manifatturiero, benché in miglioramento, permane sotto la soglia di espansione

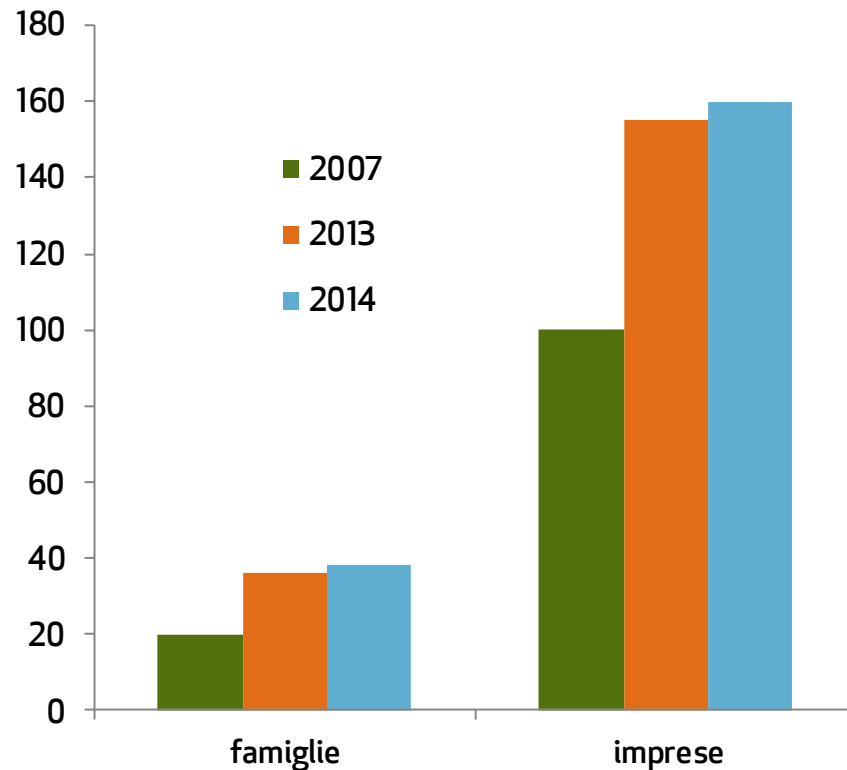
# Cina | sentiero stretto tra riforme e stabilità, in un contesto di squilibri crescenti

riserve ufficiali | miliardi di dollari



fonte: Thomson Reuters

debito del settore privato | in % del Pil



fonte: World Bank

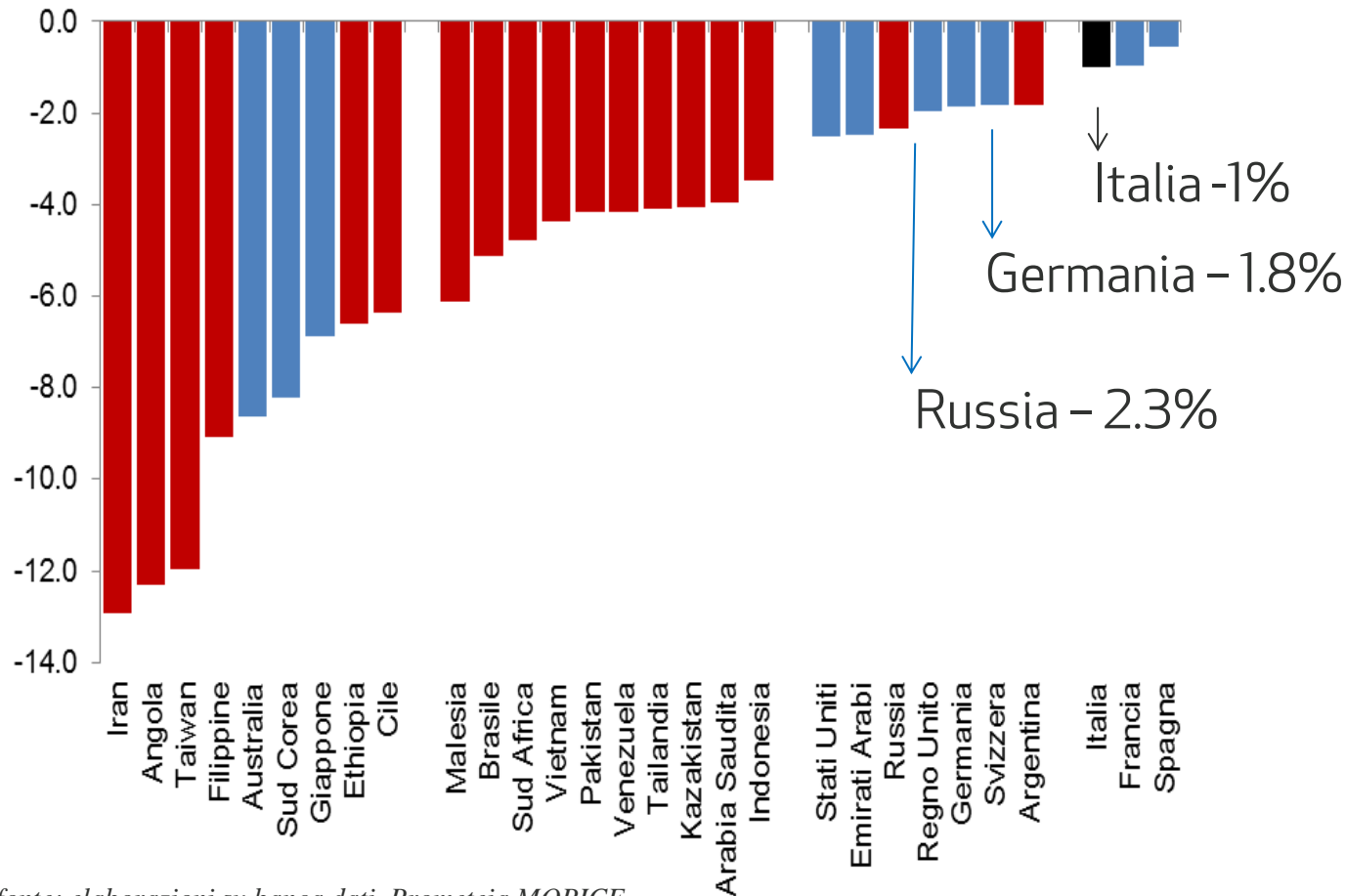
- le autorità cinesi devono perseguire un difficile equilibrio tra obiettivi di crescita e progressi nelle riforme (liberalizzazione dei movimenti di capitale *in primis*)
- gli spazi di manovra della politica monetaria sono limitati dalla rapida espansione del debito privato



# oltre la Cina | rischi attraverso il canale *trade*

impatto limitato della frenata cinese – via interscambio commerciale – per le economie industrializzate ma rischi maggiori di contagio attraverso il canale della fiducia e dei mercati finanziari

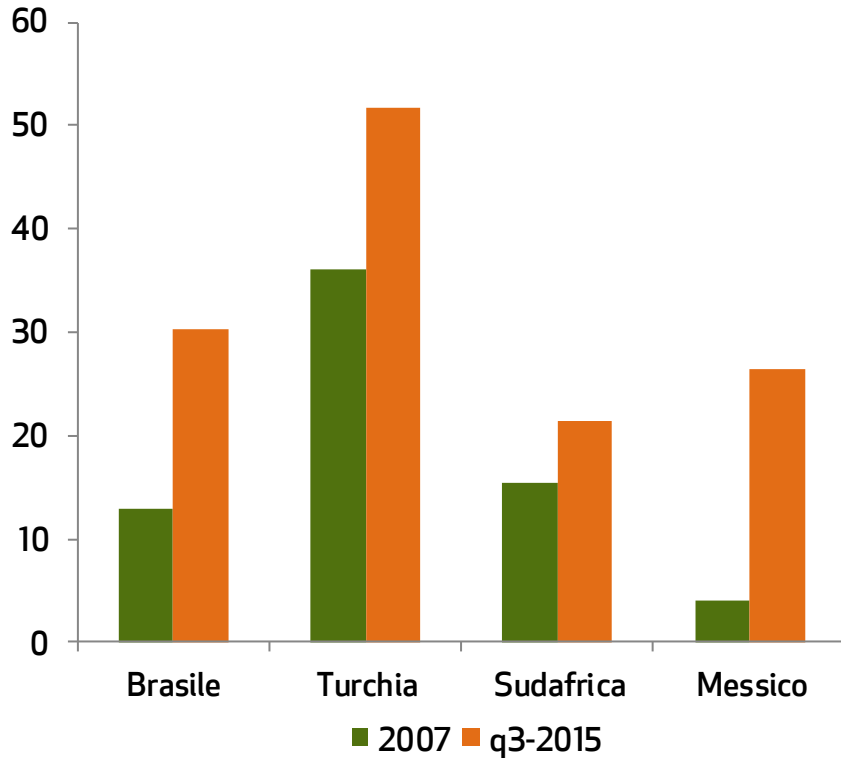
impatto sull'export complessivo in caso di caduta import cinese (shock import -25%) | var. percentuale



fonte: elaborazioni su banca dati Prometeia MOPICE

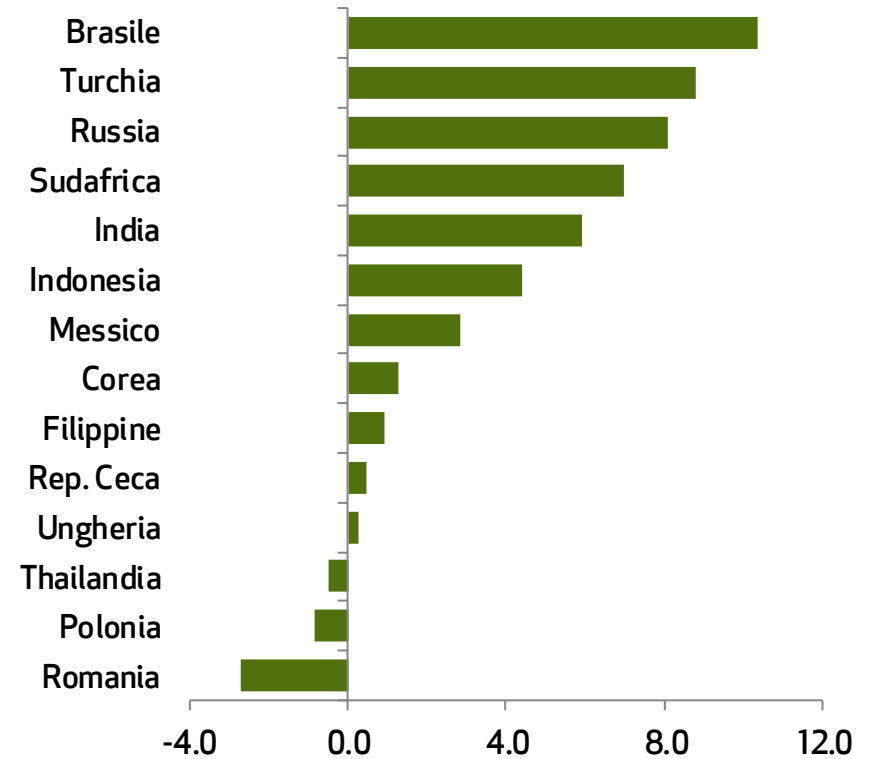
# oltre la Cina | il deprezzamento delle valute ha alimentato spinte inflazionistiche, con rischi per la sostenibilità del debito

debito estero lordo in valuta estera | in % Pil



fonte: World Bank

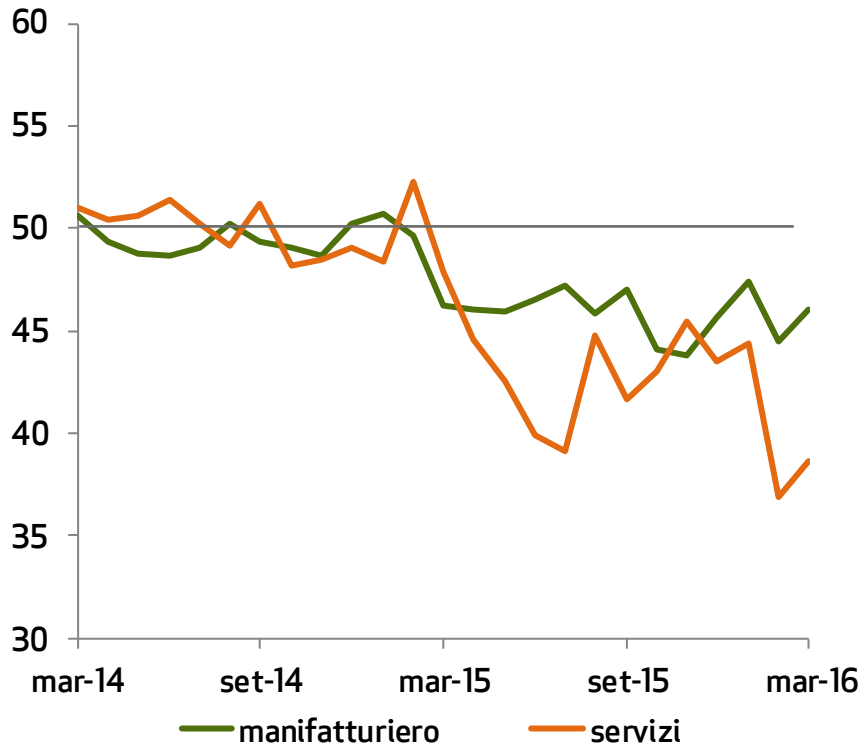
inflazione al consumo | febbraio 2016



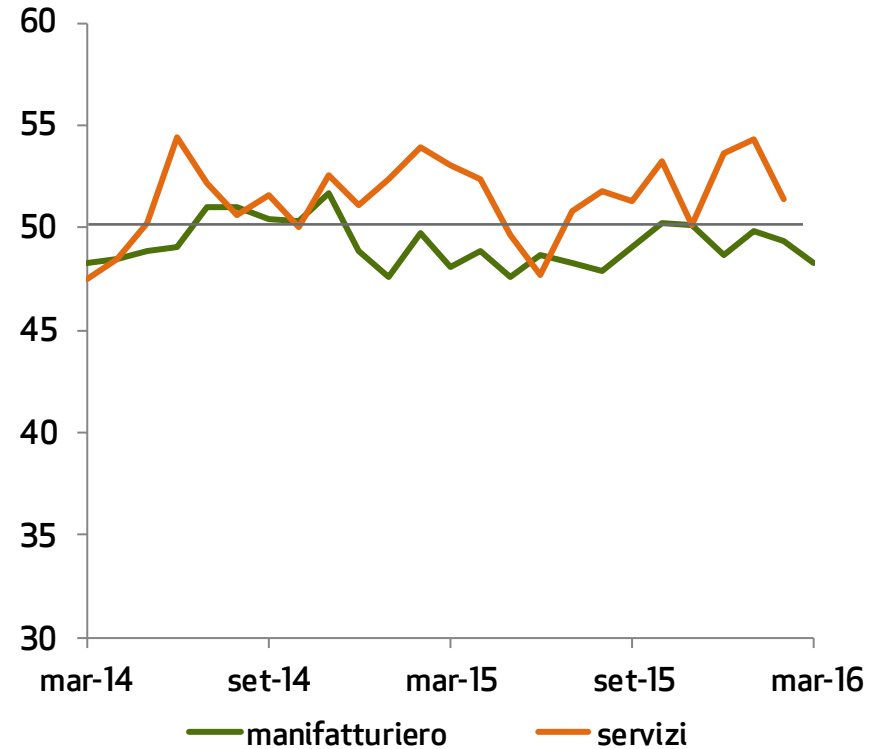
fonte: elaborazioni Prometeia su dati Thomson Reuters

# oltre la Cina | indicatori congiunturali ancora orientati negativamente in Brasile e Russia

Brasile | indici PMI



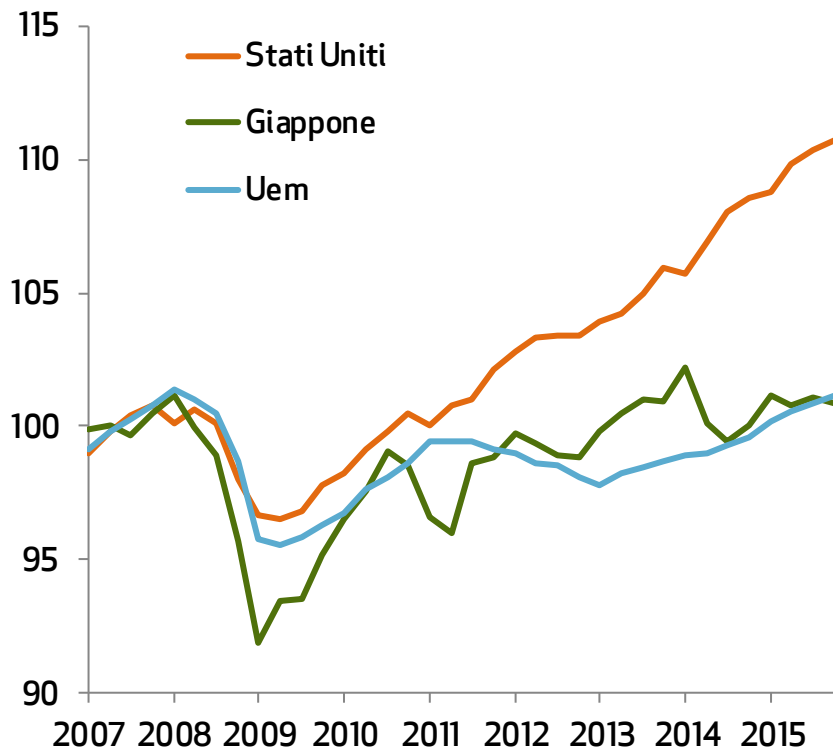
Russia | indici PMI



fonte: elaborazioni Prometeia su dati Thomson Reuters

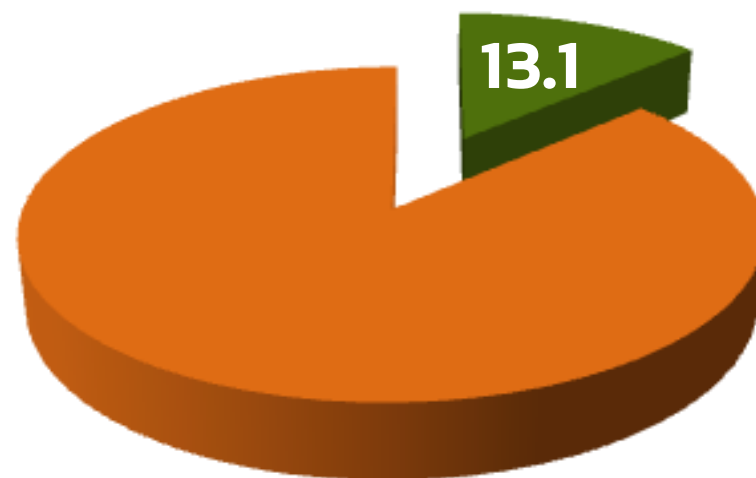
# non solo nubi nello scenario | negli Stati Uniti la crescita è rimasta solida e (ancora?) poco condizionata da fattori esterni

Pil reale | livelli, 2007=100



fonte: Uffici statistici nazionali

esportazioni Usa | in % del Pil



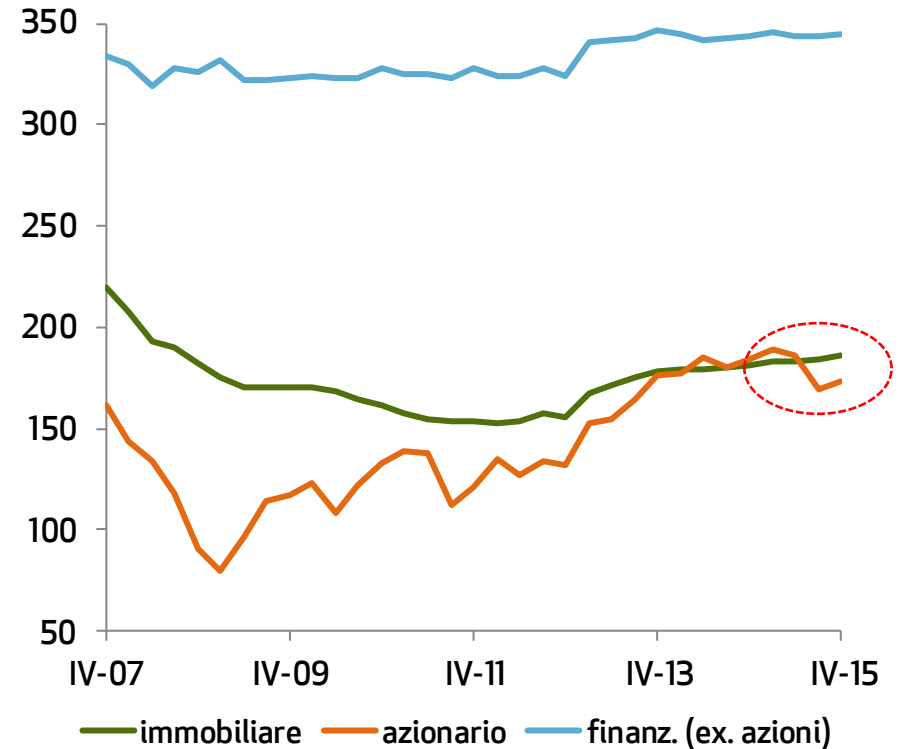
# Stati Uniti | buona tenuta dei consumi, nonostante la moderata dinamica salariale. Rischio di effetti ricchezza negativi?

retribuzioni orarie | var. % su corrisp.



fonte: elaborazioni Prometeia su dati BLS

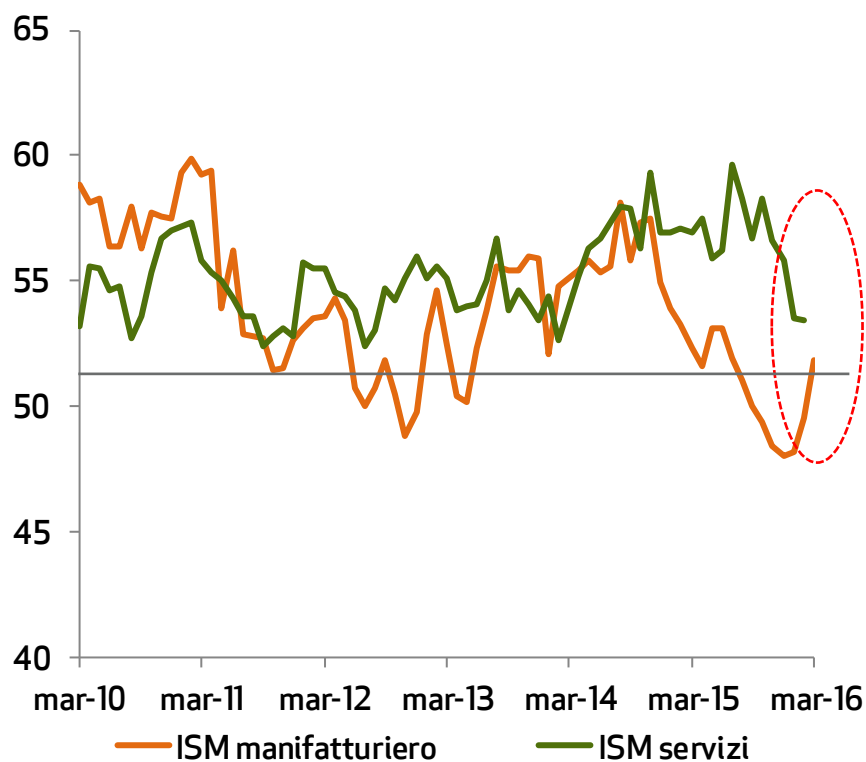
attività finanziarie delle famiglie | in % reddito disponibile



fonte: elaborazioni Prometeia su dati BEA

# Stati Uniti | segnali di ripresa per l'industria ma rischi al ribasso per gli investimenti...

indici ISM manifatturiero e servizi



fonte: elaborazioni Prometeia su dati Thomson Reuters

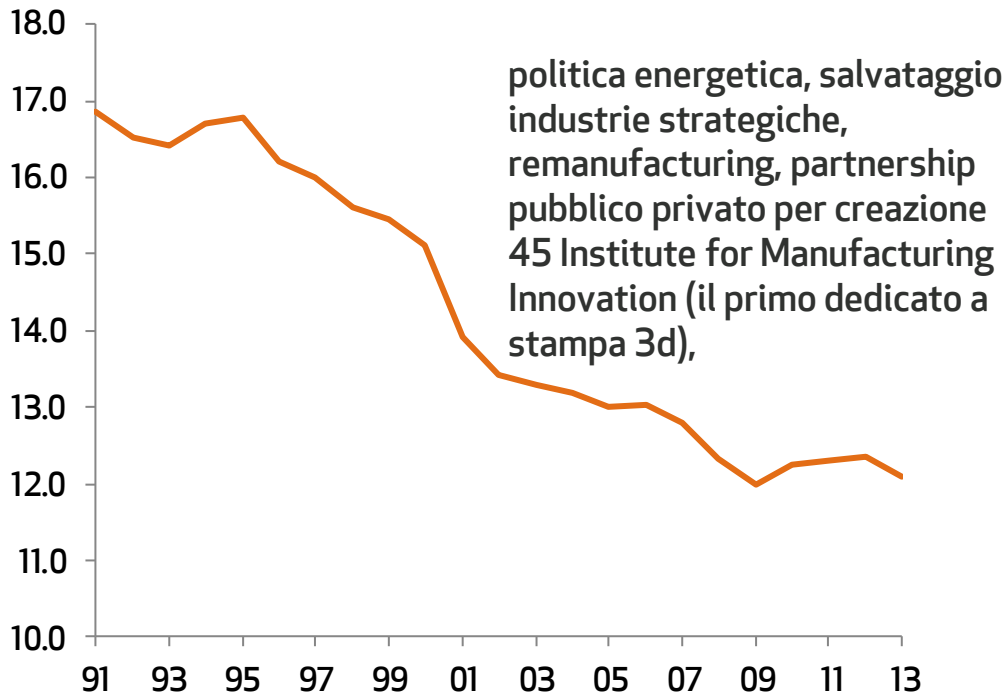
investimenti | indici, IV-07=100



fonte: elaborazioni Prometeia su dati BEA

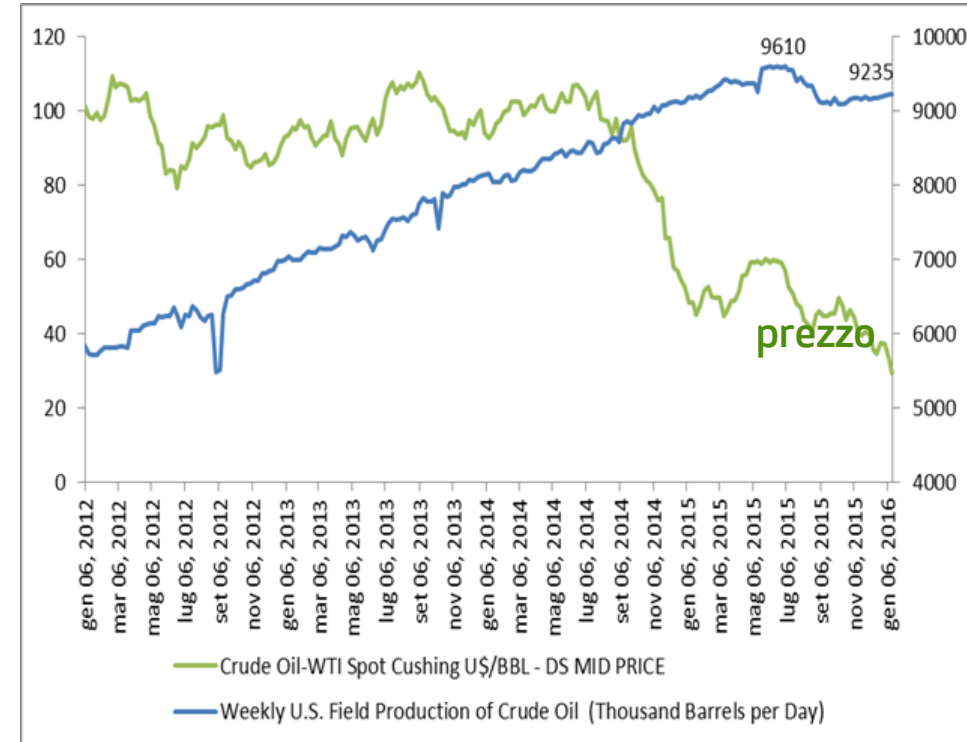
# Stati Uniti | ... il disegno industriale a medio termine può bilanciare gli effetti della congiuntura

## Stati Uniti | quota manifatturiero su Pil



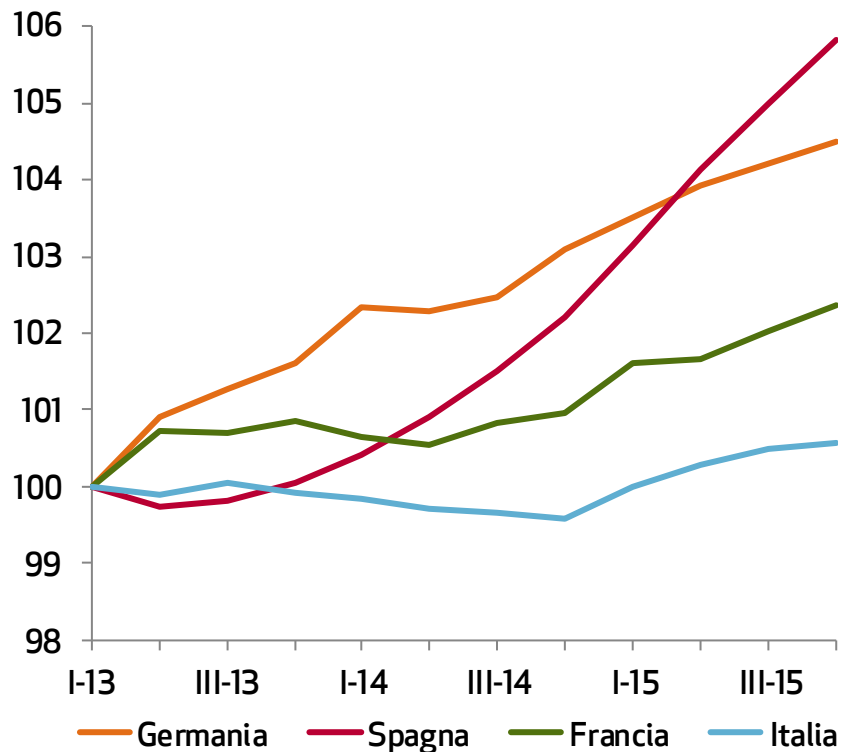
fonte: elaborazioni Prometeia su dati BEA

## produzione e prezzo del Petrolio negli Stati Uniti | valori correnti

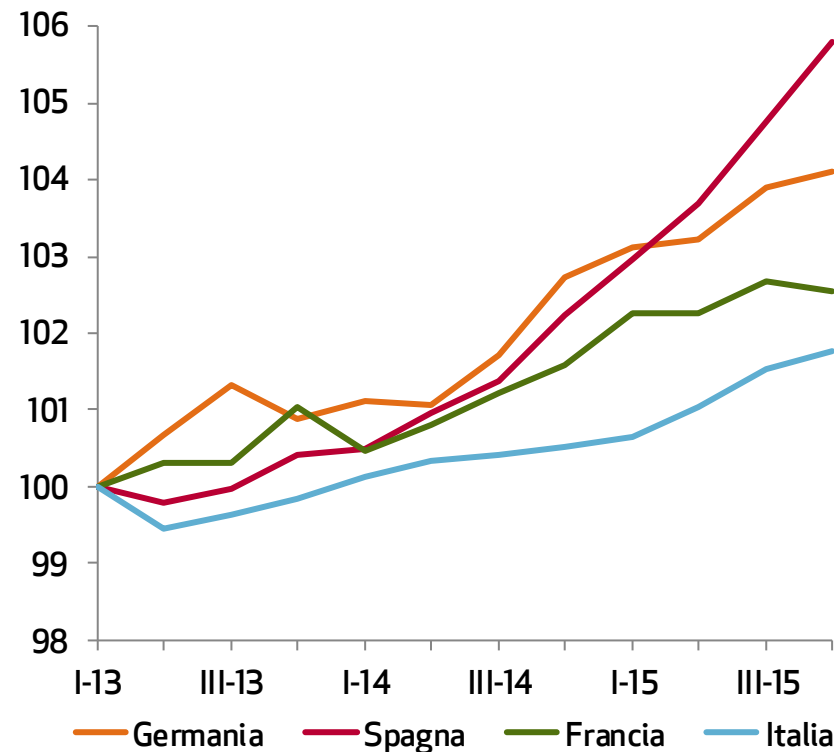


# non solo nubi? | in Europa ripresa trainata soprattutto dai consumi

Pil reale | livelli, 2013=100



consumi delle famiglie | livelli, 2013=100

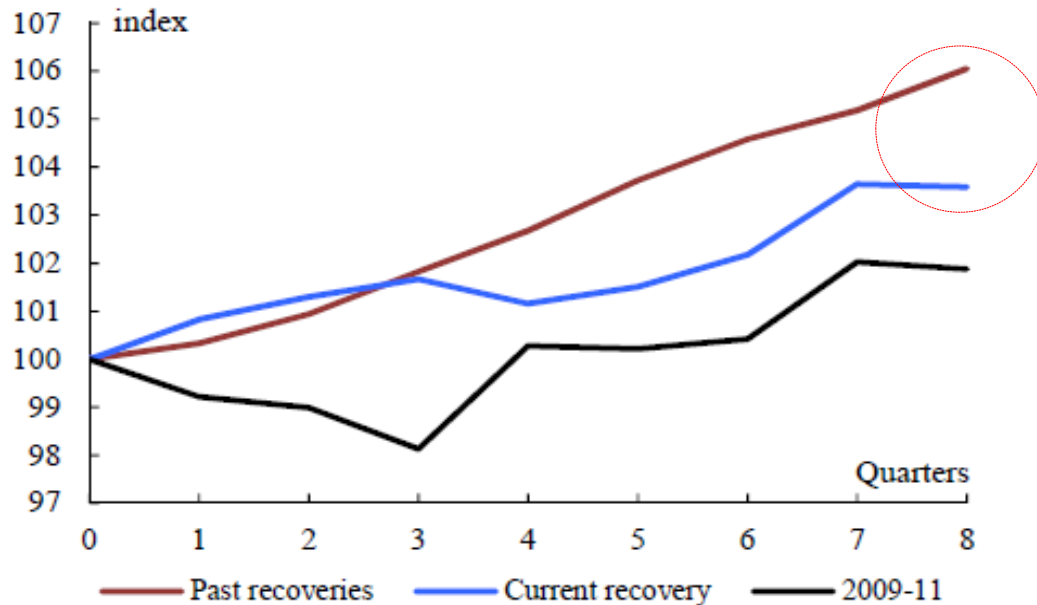


fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat



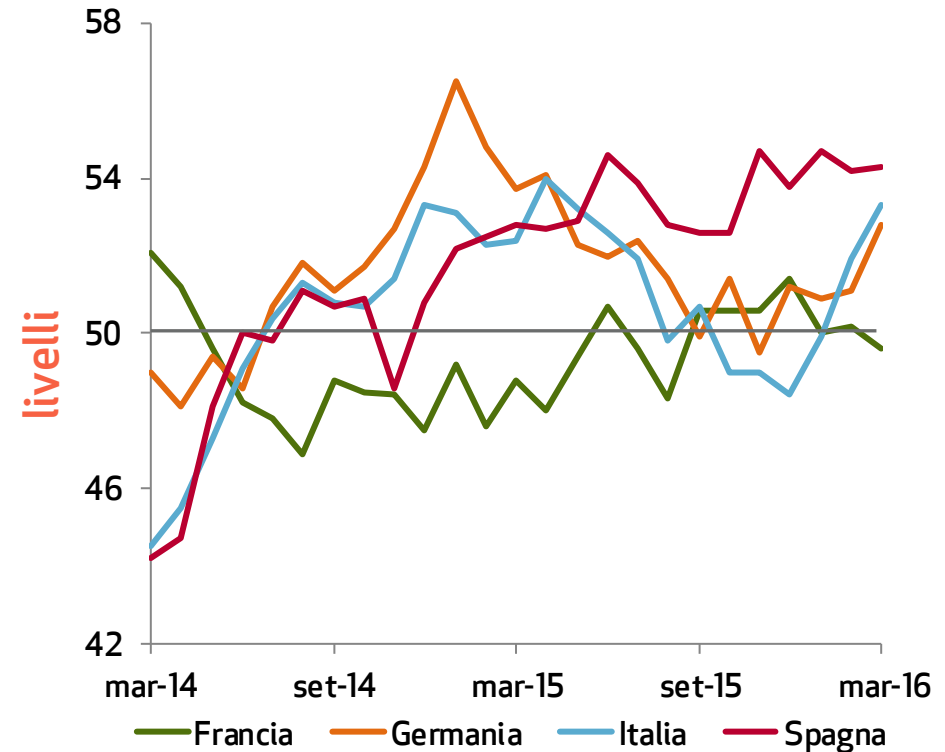
# mercati UEM | ma pesa il gap investimenti e la fragilità della fiducia (anche se in recupero a marzo)

investimenti nell'Uem | confronto tra l'attuale e le precedenti fasi di ripresa



fonte: Commissione Europea

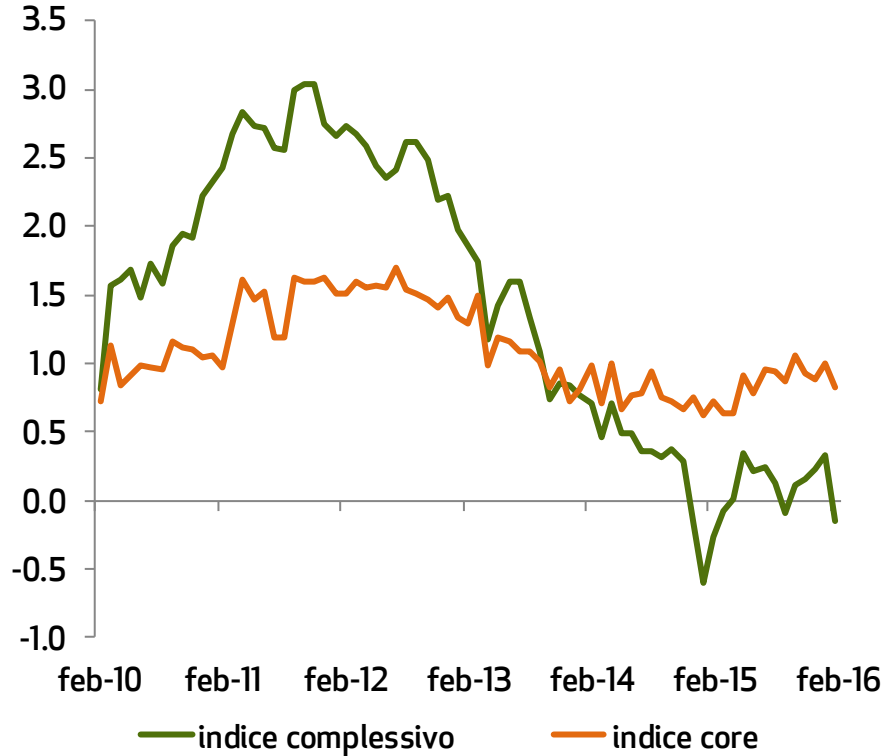
PMI, imprese manifatturiere



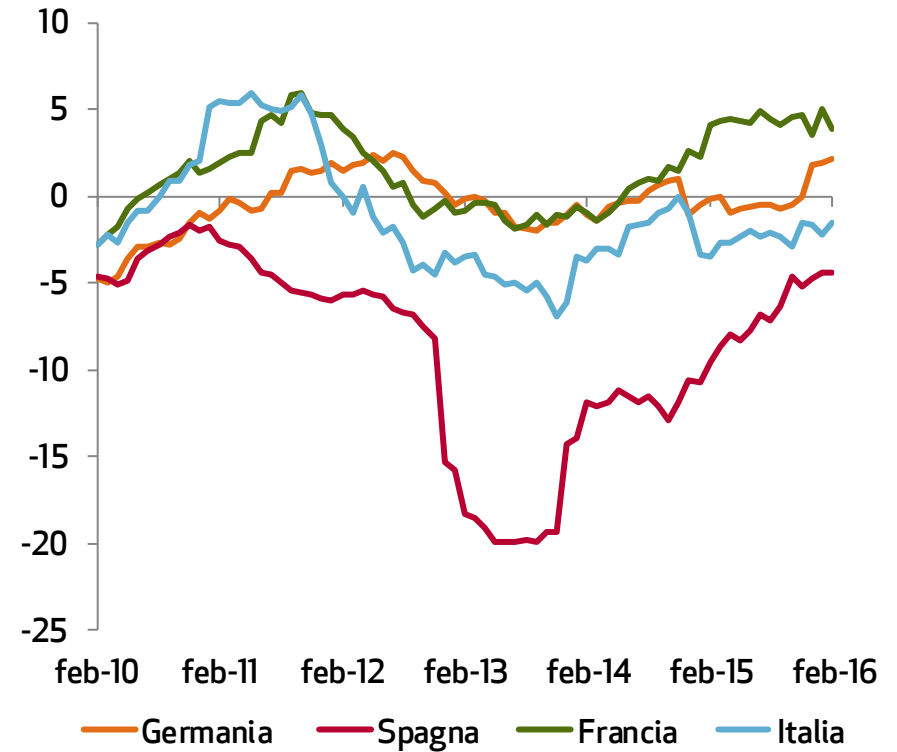
fonte: elaborazioni Prometeia su dati Thomson Reuters

# politica monetaria | «whatever it takes» per evitare la deflazione (e favorire la ripresa del credito)

inflazione al consumo | var.% su corrisp.

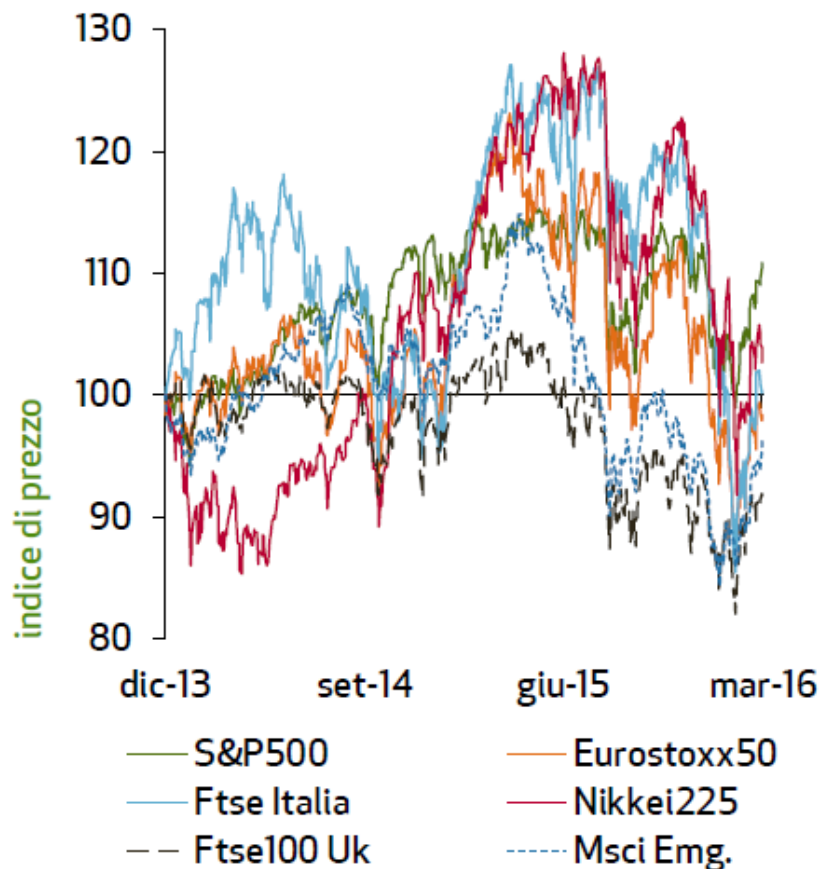


impieghi alle società non finanz. | var.% su corrisp.



# mercati finanziari | una stagione inedita di tassi negativi

principali indici borsistici nel mondo, 2014=100



titoli debito pubblico a rendimento negativo, miliardi di dollari

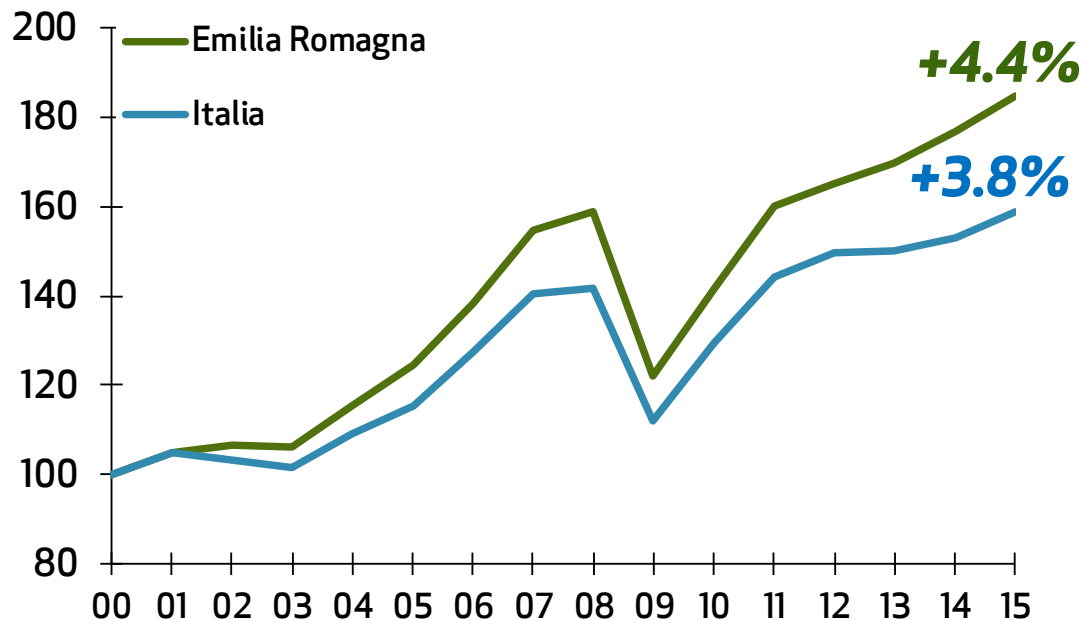


# implicazioni per le imprese esportatrici

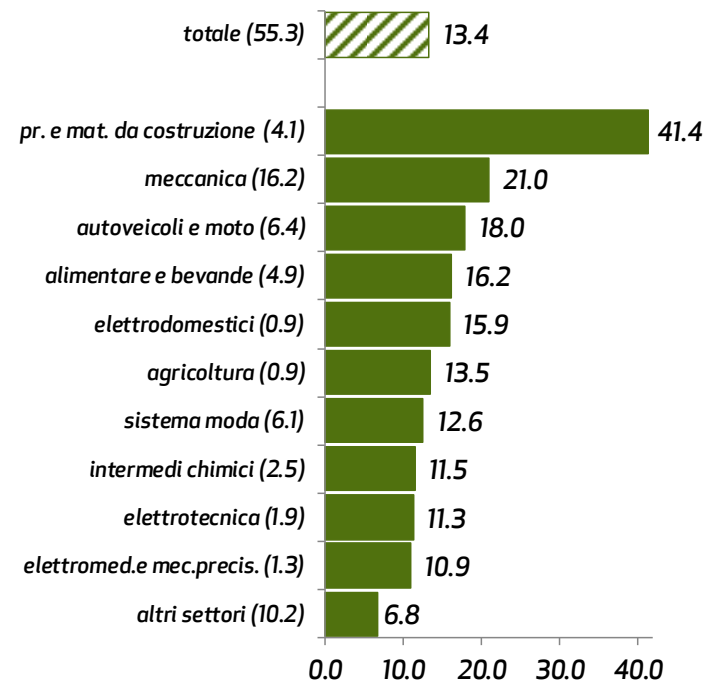
# Emilia Romagna | numeri confortanti per l'export regionale

valore export 2015: **55.3 miliardi di €**  
% su totale Italia: **13.4%**  
export su produzione: **16.1%**

evoluzione delle esportazioni in valore | indice 2000=100



quota Emilia Romagna per settore nel 2015 | miliardi € (tra parentesi) e % su totale Italia



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT

prometeia

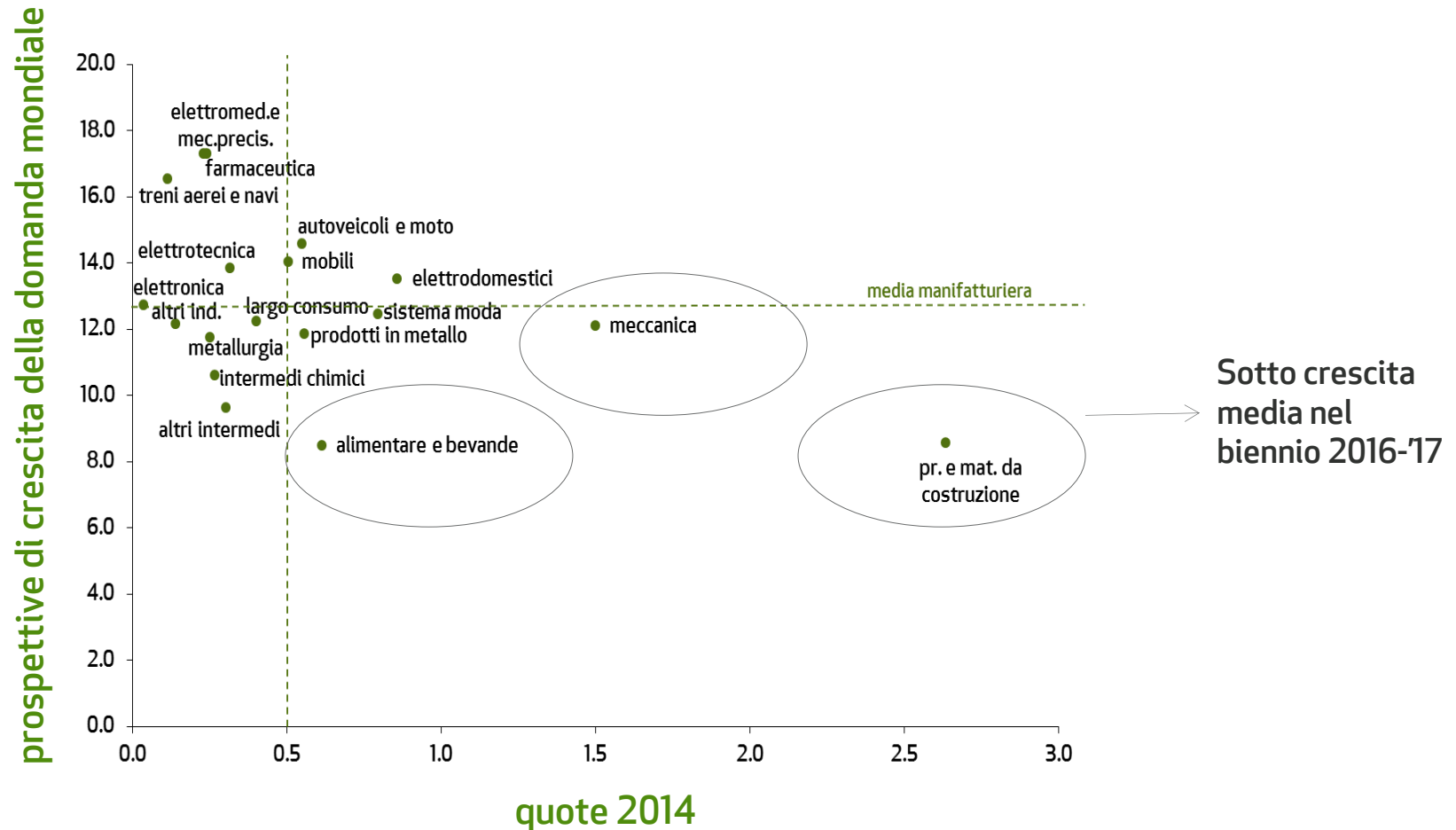
# Emilia Romagna | nel 2015 la specializzazione ha premiato

settore	1°posto	quota % su tot Italia 2015	var% media annua 2011-14	2°posto	quota % su tot Italia 2015	var% media annua 2011-14	3°posto	quota % su tot Italia 2015	var% media annua 2011-14
meccanica	Lombardia	30.3	4.0	<b>Emilia Romagna</b>	21.0	<b>5.8</b>	Veneto	14.8	5.7
autoveicoli e moto	Piemonte	29.7	8.6	<b>Emilia Romagna</b>	18.0	<b>9.1</b>	Lombardia	17.3	7.0
alimentare e bevande	Lombardia	17.3	4.6	Veneto	16.6	9.6	<b>Emilia Romagna</b>	<b>16.2</b>	<b>6.4</b>
pr. e mat. da costruzione	<b>Emilia Romagna</b>	<b>41.4</b>	<b>3.7</b>	Veneto	16.5	5.0	Lombardia	12.4	2.1
intermedi chimici	Lombardia	40.9	3.9	<b>Emilia Romagna</b>	<b>11.5</b>	<b>2.7</b>	Piemonte	10.1	3.3
elettrotecnica	Lombardia	35.3	2.5	Veneto	18.3	3.9	<b>Emilia Romagna</b>	<b>11.3</b>	<b>2.4</b>
prodotti in metallo	Lombardia	40.4	2.2	Veneto	17.7	3.4	<b>Emilia Romagna</b>	<b>10.4</b>	<b>3.9</b>

Fonte: elaborazioni Prometeia su dati ISTAT

# Emilia Romagna | lo scenario di domanda meno favorevole

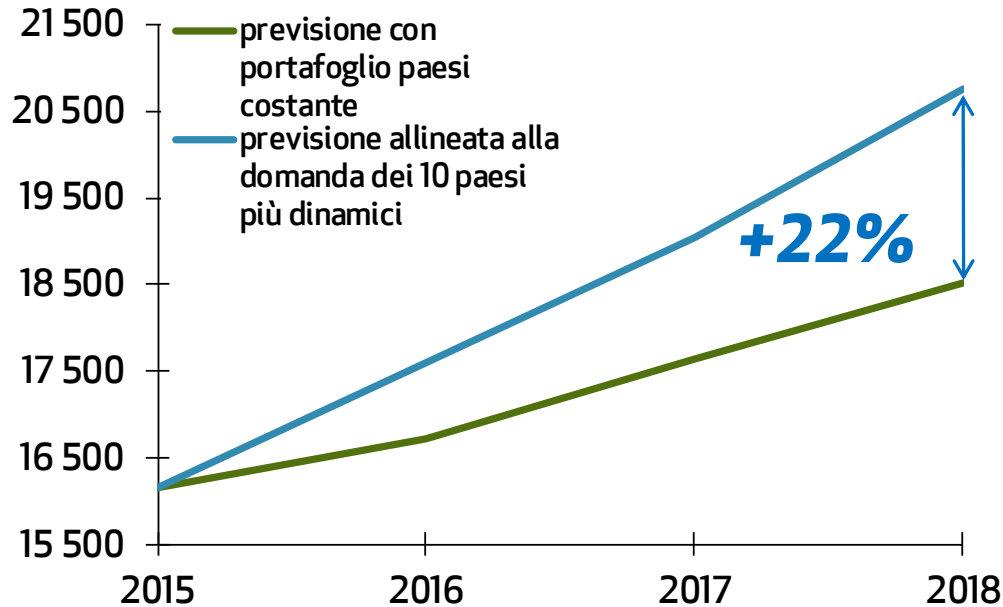
quote Emilia Romagna su export mondiale e prospettive di crescita della domanda internazionale, cumulata 2016-'17



# Emilia Romagna | il premio delle strategie

evoluzione delle esportazioni in valore | previsioni 2016-'18, milioni di euro correnti

## meccanica



**+ 1 174 milioni di euro di export in caso di allineamento alla domanda dei 10 paesi più dinamici**

## alimentare

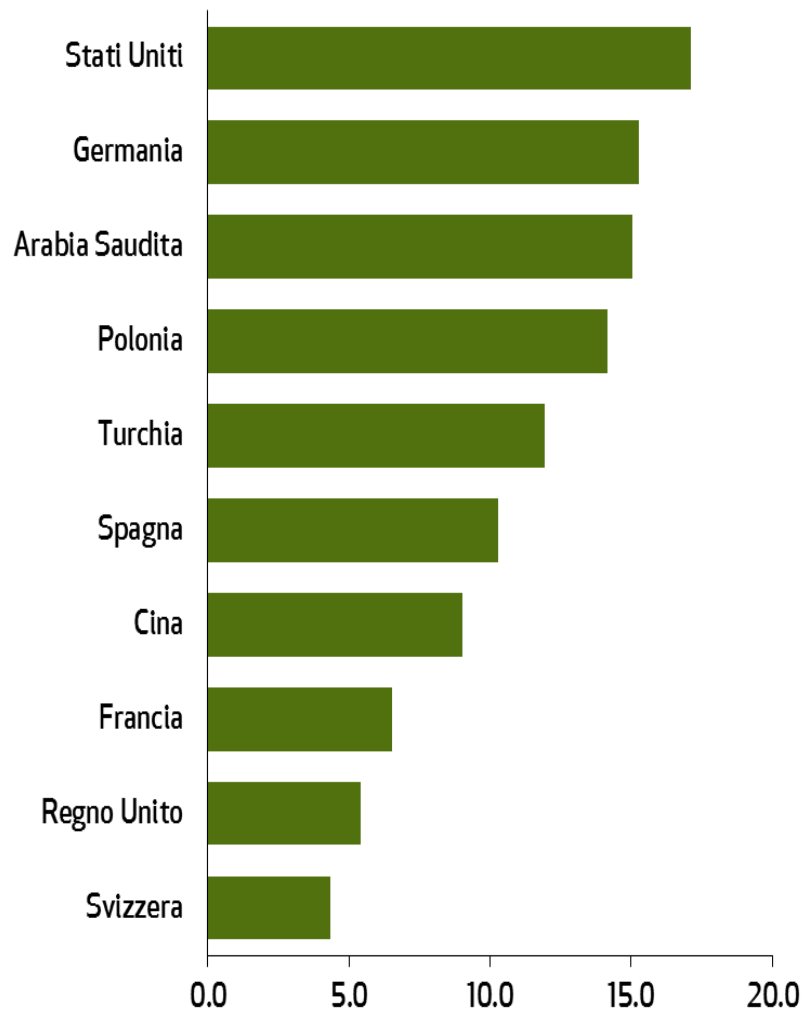


**+ 2 237 milioni di euro di export in caso di allineamento alla domanda dei 10 paesi più dinamici**

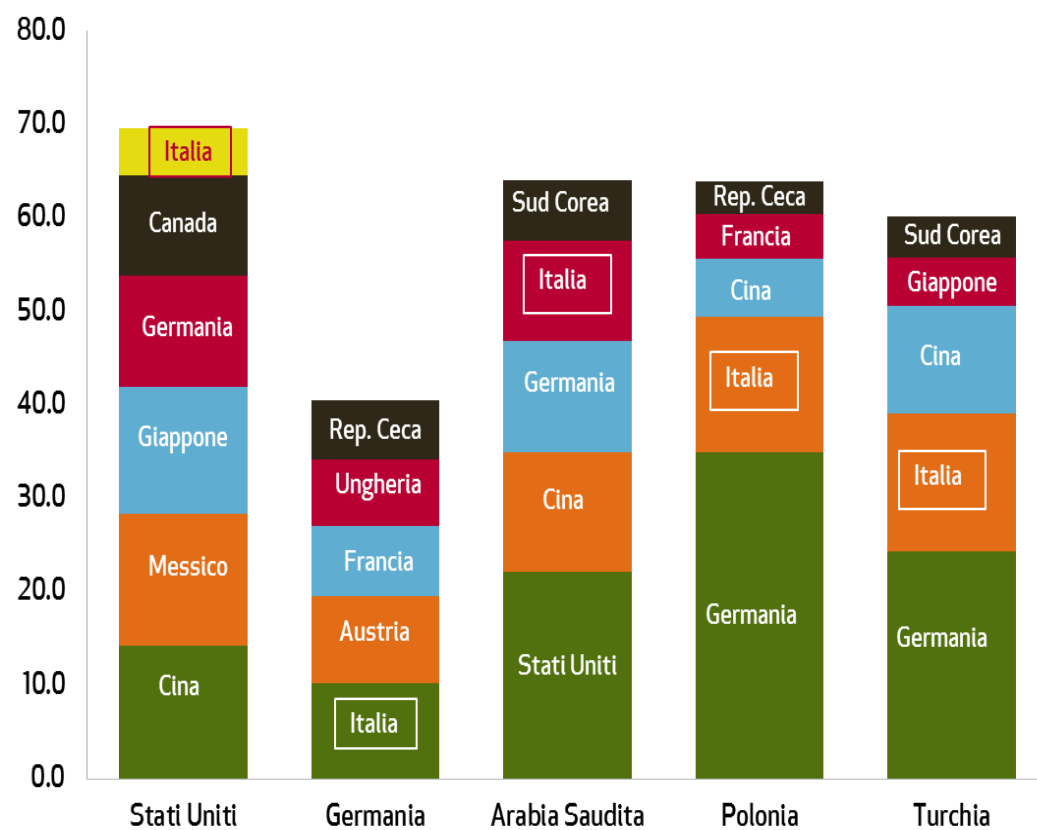




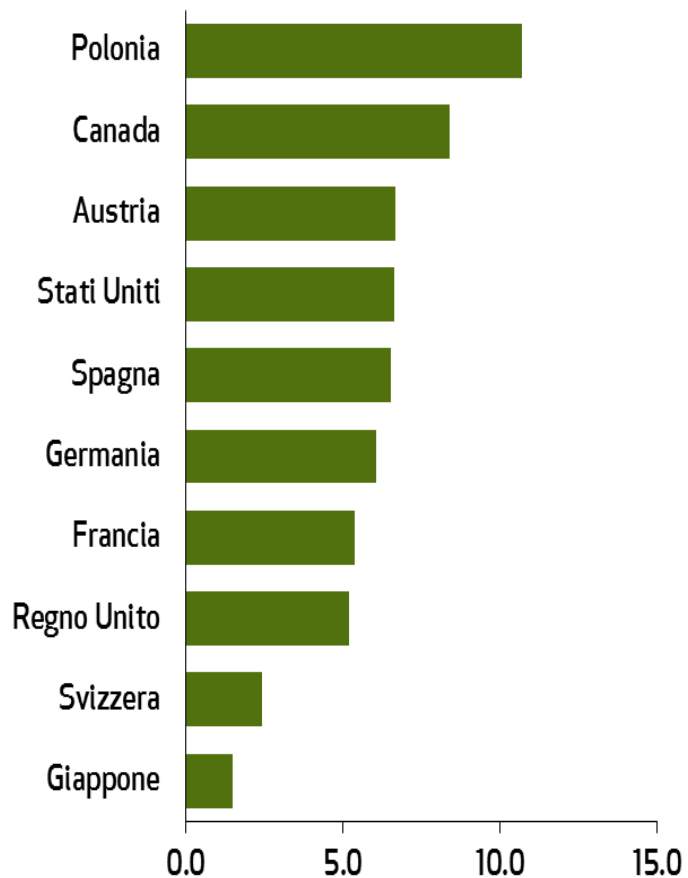
i primi 10 mercati più dinamici | var. % cumulata 2016-17



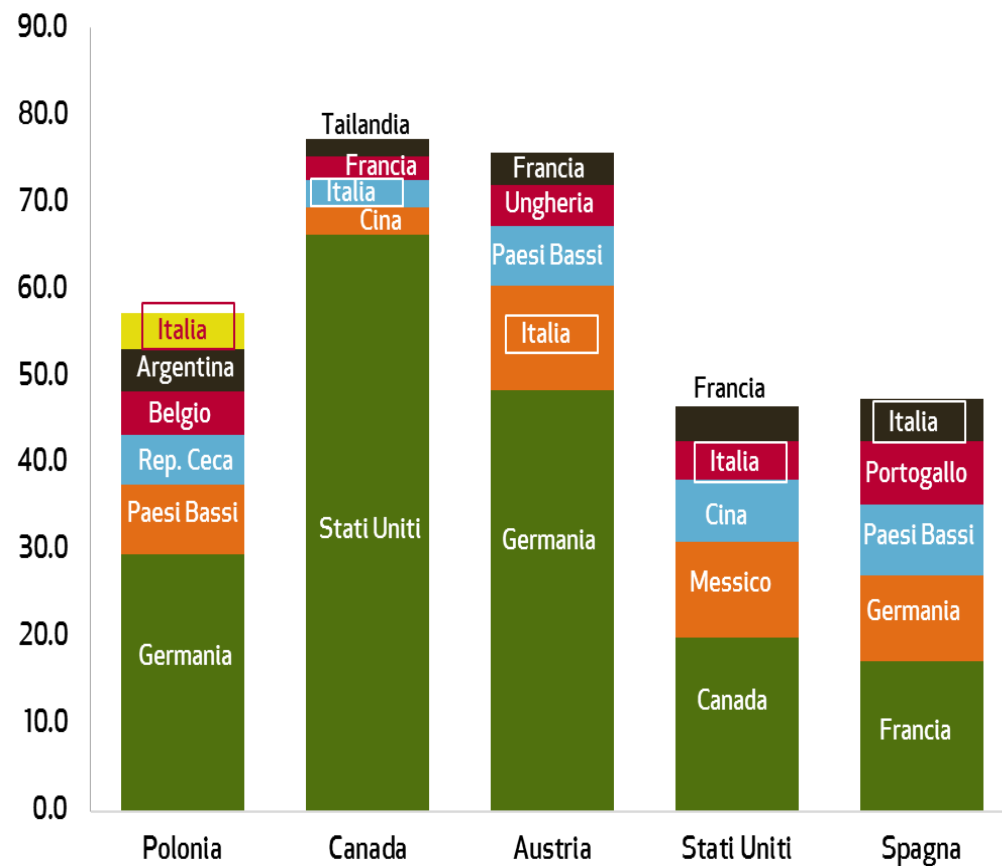
i principali concorrenti | quote 2014



i primi 10 mercati più dinamici | var. % cumulata 2016-17



i principali concorrenti | quote 2014



# le prospettive | uno scenario di selezione tra i mercati

	Prospettive import	Paese più dinamico nell'area	Note e rischi
Nord America	*****	Stati Uniti****	Crescita sostenuta, critico il timing politica monetaria
Area Euro	***	Germania**, Spagna***	Fiducia e investimenti
Europa Emergente	**	Turchia**	Esposizione su Russia e scenario collegato
Maturi asiatici	**	Sud Corea**	Ancora sottotono domanda giapponese
Africa subshariana	**	Kenya, Ghana****	Catching-up, sviluppo avamposti urbani
Emergenti asiatici	*	India***, Vietnam***	Rischio da eccessivo rallentamento cinese
MENA	*	Iran***	Rischi da instabilità politica e prezzo petrolio
America Latina	*	Messico***	Scenario materie prime condiziona la spesa

## **prometeia**

via g. marconi 43, 40122 bologna  
tel. +39 051 6480911, fax +39 051 220753

via m.gonzaga 7, 20123 milano  
tel. +39 02 80505845, fax + 39 02 89074658

via tirso, 26, 00198 roma  
tel. +39 06 45441350, fax +39 06 45441369

italy

7th flr, Dakdouk Bldg, Selim Bustros St.  
Tabaris Square, Ashrafieh - Beirut  
tel. +961 1 328233, fax +961 1 327233

libano

**[www.prometeia.it](http://www.prometeia.it)**

**[info@prometeia.it](mailto:info@prometeia.it)**